

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

1) CARATTERISTICHE

Il reintegro disciplinato dall'art. 11, comma 8, del d.lgs. n. 252/2005, consente di ottenere la ricostituzione della "posizione individuale esistente all'atto dell'anticipazione" in vista dell'ottenimento della prestazione previdenziale ad opera della forma pensionistica.

Il versamento a titolo di reintegro al quale sono associati dei benefici fiscali (cd. "credito d'imposta") riguarda esclusivamente il capitale erogato a titolo di anticipazione che sia imputabile al maturato post 01/01/2007 (K3) e le somme corrisposte dall'iscritto al Fondo Pensione che siano eccedenti il limite di € 5.164,57 euro (si veda a questo riguardo quanto previsto dal paragrafo 4.3 della Circolare Agenzia delle Entrate n. 70 del 18/12/2007).

La richiesta di restituzione di importi erogati prima del 31/12/2006 oppure dopo questa data, ma che non abbiano coinvolto il maturato post 01/01/2007, e i versamenti finalizzati al reintegro dell'anticipazione che NON si caratterizzino per essere eccedenti il limite di € 5.164,57 euro, pur potendosi configurare civilisticamente quale "reintegro di anticipazione" non consentono di ottenere il credito d'imposta.

2) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDERE IL CREDITO D'IMPOSTA

La presente comunicazione, da trasmettere al Fondo Pensione entro 30 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro, costituisce presupposto di legge per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta.

Alla ricezione della presente, il Fondo Pensione, verificata la sussistenza delle condizioni per ottenere il reintegro, ha facoltà (non obbligo) di trasmettere all'iscritto un'apposita attestazione da utilizzare per agevolare il riconoscimento del credito.

Il credito che il contribuente può ottenere è pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. L'iscritto beneficia del credito attraverso la compilazione del quadro apposito nel Modello Unico o nel 730 (Quadro G della sezione II, rigo G3 del Modello 730 o del Quadro CR Sezione V del Modello UNICO) riguardante l'anno nel quale il reintegro è imputato. Il credito d'imposta non è liquidato direttamente dal Fondo Pensione.

Il credito può essere compensato in sede di presentazione del Modello F24 utilizzando il codice tributo 6833.

3) CONTRIBUTI NON DEDOTTI

L'eventuale versamento aggiuntivo effettuato al fine di reintegrare pregresse anticipazioni può comportare la necessità per l'iscritto di segnalare al Fondo Pensione, entro il 31/12 dell'anno successivo a quello del reintegro, l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa limite di € 5.164,57 euro annui. La richiesta di reintegro, anche se associata al beneficio fiscale del credito d'imposta, non solleva l'iscritto dal presentare al Fondo Pensione la comunicazione annuale dell'ammontare dei contributi versati alla forma pensionistica e non portati in deduzione. E' anzi, necessario, per non vanificare i vantaggi fiscali del reintegro, che la comunicazione dei contributi non dedotti sia trasmessa nei termini di legge.

4) INVESTIMENTO DEL REINTEGRO NEL/NEI COMPARTI OVE VENGONO ALLOCATI I CONTRIBUTI FUTURI AL MOMENTO DEL VERSAMENTO

Il Fondo dispone l'operazione di investimento con la prima quota utile successiva al verificarsi delle condizioni di seguito indicate:

- acquisizione di notizia certa dell'avvenuto accredito sui conti del Fondo;
- riconoscimento della posizione previdenziale su cui investire l'importo accreditato a seguito dell'abbinamento dei dati anagrafici dell'iscritto presenti nella causale di bonifico con i dati anagrafici noti al Fondo.

Si invitano gli aderenti a seguire con precisione le istruzioni per la compilazione dell'ordine di bonifico. Eventuali anomalie comporteranno un ritardo nell'investimento ovvero l'impossibilità di procedere all'investimento stesso.



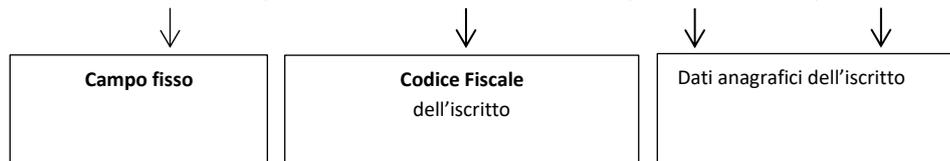
Come compilare il bonifico

- **Beneficiario:**
Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
- **IBAN:**
IT42J0343901600000001066351
- **Causale del Bonifico:**
 - **“REINTEGRO”**, seguita dal **“CODICE FISCALE”**, **“COGNOME”**, e **“NOME”** dell’iscritto che effettua il versamento a titolo di reintegro dell’anticipazione

La causale deve riportare **obbligatoriamente** la descrizione sopra indicata.

Esempio di compilazione della causale del bonifico

REINTEGRO,ABCCDE50L25F205S,COGNOME,NOME



ATTENZIONE: nel compilare la causale

- le informazioni devono essere separate da una **“virgola”** o da altro carattere speciale ammesso dall’applicativo *web* della propria Banca (ad esempio . ' () + : ? / -)
- non devono essere inseriti spazi tra i caratteri.

5) ALLEGARE SEMPRE

- ✓ **Certificazione dell’anticipazione erogata** e delle relative ritenute, suddivise nei 3 periodi fiscali;
- ✓ **Copia** del versamento di reintegro, che deve essere effettuato seguendo le istruzioni di compilazione indicate a pag. 2;
- ✓ **Copia** del documento di identità.

Il presente modulo, compilato e sottoscritto, deve essere trasmesso, completo degli allegati, per posta ordinaria a:

Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
c/o PREVINET S.p.A.
Via E. Forlanini, 24
31022 Preganziol (TV)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Il Regolamento UE 2016/679 sulla “*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*” (di seguito “Reg. UE 2016/679” o “GDPR”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell’art. 13 e 14 del GDPR, il **Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo** (di seguito “Fondo Pensione o “Fondo”), con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, è Titolare del trattamento ed è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali degli aderenti e soggetti terzi beneficiari delle prestazioni. In caso di adesione al Fondo tramite conferimento tacito del TFR, ai sensi dell’art. 8, comma 7, lett. b), D.Lgs. 252/2005, in assenza cioè di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del TFR entro sei mesi dall’assunzione, la presente informativa verrà trasmessa in occasione dell’invio della lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa del Fondo.

2. Categorie di dati personali e fonte dei dati

Fra i Dati Personali che il Fondo Pensione tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); dati di contatto (numero di telefono, indirizzo e – mail, recapiti postali); dati bancari (IBAN); dati previdenziali; dati relativi al titolo di studio e all’attività lavorativa; dati relativi alla presenza di finanziamenti con soggetti terzi (cessione del quinto dello stipendio);
- b) Dati relativi a soggetti terzi (coniuge, figli, familiari a carico, eredi o beneficiari), raccolti nel caso di:
 - Anticipazione per spese relative al coniuge o ai figli, nei casi consentiti dalla normativa;
 - Adesione dei familiari fiscalmente a carico;
 - Designazione di beneficiari in caso di decesso dell’aderente durante la fase di accumulo, ovvero in caso di opzione per rendita vitalizia certa o reversibile, durante la fase di erogazione;
 - Liquidazione della posizione individuale agli aventi diritto in caso di decesso dell’aderente durante la fase di accumulo.

I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti di norma direttamente presso l’aderente, ovvero per il tramite del datore di lavoro che procede alla raccolta delle adesioni, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, disponibile sul sito Internet del Fondo Pensione.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adesione al Fondo effettuata dall’aderente o dai familiari a carico, in conformità alle previsioni statutarie e agli accordi di lavoro aziendali che disciplinano l’adesione e la contribuzione al Fondo;
- b) erogazione delle prestazioni di previdenza complementare derivanti dalla partecipazione al Fondo, di cui al D.Lgs. 252/2005;
- c) invio di newsletter, circolari e comunicazioni attinenti alla partecipazione al Fondo;
- d) effettuazione di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali collegate alla gestione delle posizioni individuali degli aderenti;
- e) trasmissione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e ad altre Pubbliche Autorità, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- f) funzionamento istituzionale del Fondo e rinnovo degli Organi Collegiali.

La base giuridica del trattamento è costituita le finalità di cui *sub a)*, b) e c) dall’esecuzione del contratto di cui l’interessato è parte; per le finalità di cui *sub d)*, e) e f), dall’adempimento ad obblighi di legge.

Il conferimento dei Dati dell’aderente nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l’eventuale rifiuto dell’interessato di fornire i propri dati ordinari e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l’oggettiva impossibilità per il Fondo Pensione di erogare le prestazioni correlate all’adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento del Fondo.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e non e sistemi di gestione e storage anche con hardware e software all'avanguardia, il Fondo potrà utilizzare società di servizi terze che saranno rese edotte delle proprie responsabilità con comunicazione di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il periodo di partecipazione al fondo pensione, sia durante la fase di accumulo, sia durante la fase di erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita. Dopo la cessazione del rapporto associativo, il fondo pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni, fermo restando eventuali ulteriori termini dovuti all'insorgere di contenziosi o altre particolari vicende nei confronti dell'aderente o sugli aventi causa.

6. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi l'esecuzione del complesso delle attività connesse e/o strumentali alla gestione del Fondo pensione comporta la comunicazione di dati personali, ivi comprese categorie particolari di dati degli aderenti a società o enti esterni, quali ad esempio:

- a) Datori di lavoro tenuti alla contribuzione (Intesa Sanpaolo S.p.A., società del Gruppo e società extra-Gruppo rimaste all'interno del perimetro di partecipazione al fondo pensione);
- b) Service amministrativo per la gestione delle attività connesse alla gestione delle posizioni individuali in esecuzione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al fondo pensione e all'assistenza da prestare agli aderenti;
- c) Società di revisione in esecuzione degli obblighi di revisione contabile;
- d) Imprese di assicurazione in esecuzione degli obblighi derivanti dalle prestazioni garantite dal fondo pensione;
- e) Organo di Vigilanza (COVIP) e altri enti della Pubblica Amministrazione (ad esempio, Agenzia delle Entrate).

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o in qualità di Titolari autonomi.

Il fondo pensione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali, ivi compresi i soggetti che, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Elettorale si impegnano nell'attività di cui al precedente art. 3, lett. e).

7. Trasferimento di dati personali extra - UE

I dati personali potranno essere trasferiti dal fondo pensione in Paesi extra - UE, nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali degli iscritti che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

Il Fondo Pensione ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"), ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dagli Interessati aderenti e dai terzi che abbiano rilasciato i propri dati in quanto beneficiari potenziali delle prestazioni del Fondo Pensione, all'indirizzo e-mail: **dpo_fondisp@protectiontrade.it**.

Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile dall'interessato al sito Internet: www.fondopensioneintesaspaolo.it

9. Diritti degli interessati

Nella Sua qualità di interessato, l'aderente ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l'integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;

Modulo Comunicazione Reintegro Anticipazione

Cod. 26/2025-01

Pag. 6 di 6

- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

L'aderente potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla cortese attenzione del Direttore Generale Responsabile del Fondo, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano ovvero una *e-mail* all'indirizzo: FondoPensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasampaolo.com

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, nella persona del Direttore *pro tempore*.

L'elenco aggiornato e i nominativi di *DPO* e dei Responsabili del trattamento sono custoditi presso la sede legale del Titolare.